



Identificativo Samira: 247882  
 Numero di catalogo generale: AQ-FE001  
 Definizione tipologica: casa  
 Denominazione: Ritagli di Cielo  
 Qualificazione: unifamiliare  
 Provincia: FE  
 Comune: Ferrara

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AM
LIR	Livello di ricerca	P
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	AQ-FE001
NCI	Identificativo Samira	247882
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTT	Definizione tipologica	casa
OGTQ	Qualificazione	unifamiliare
OGTD	Denominazione	Ritagli di Cielo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCC	Comune	Ferrara
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
RE	NOTIZIE STORICHE	

REN NOTIZIA

REN	NOTIZIA	
REN R	Riferimento	intero bene
REN S	Notizia sintetica	progetto e costruzione

REN N Notizia

Progetto e realizzazione di casa unifamiliare, con ristrutturazione di edificio esistente ed incremento del volume, sita alla periferia di Ferrara. L'unità immobiliare esistente era costituita da una camera da letto, una cucina ed un bagno, per un totale di 37 mq. All'esterno, si trova un piccolo fazzoletto di terra intercluso dai muri della proprietà confinante, della quale, probabilmente, questo stesso edificio rappresentava uno dei vari annessi costruiti nelle epoche successive in completa aderenza. Si è operato per una radicale ristrutturazione e per un adeguamento funzionale con incremento consentito del volume del venti per cento per raggiungere una superficie totale pari a 65 mq. Data la rumorosità della via adiacente, lo spazio è sviluppato su due piani secondo una dichiarata e necessaria introflessione. La volontà di fondere l'esterno con gli ambienti interni si traduce nella completa annessione della minuscola corte al corpo principale del fabbricato. Al piano terra l'ambiente è unico e si rivolge, trasparente, verso una vasca d'acqua e un piccolo prato, fruibili grazie all'apertura di due grandi vetrate scorrevoli, mentre al secondo piano la camera da letto riesce ad ottenere un'esposizione ad est, arretrando e affacciandosi su un terrazzo protetto da un alto muro caratterizzato da un lungo "spioncino". Il rapporto con l'acqua si ritrova sia nella doccia-vasca del bagno, un corpo aggettante autonomo e isolato, coperto da un tetto di vetro, sia nel sistema di raccolta dell'acqua piovana: la pioggia, raccolta da una gronda non visibile, realizzata nello spessore della struttura, è convogliata, tramite un doccione, sul terrazzo al primo piano e da qui ricondotta, con un secondo doccione, alla vasca al piano terra. All'esterno, la finitura dell'intonaco è ottenuta attraverso l'uso di uno spruzzatore manuale, miscelando al cemento polvere di marmo bianco e acqua. Il risultato conferisce alla superficie vibrazioni di luce. Le pavimentazioni esterne sono realizzate con gres porcellanato a superficie bocciardata posato alla palladiana. All'interno, i pavimenti e i rivestimenti sono in travertino "navona". Il recupero della pioggia per irrigare, l'uso della legna per riscaldare e una ventilazione naturale come principi basilari per la sostenibilità.

REL CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

REL	CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
REL S	Secolo	XXI
REL I	Data	2002

REV CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

